IL PROGETTO IGEA NELLA ASL LANCIANO-VASTO-CHIETI

Vitacolonna Ester (a,b), D'Ugo Ercole (b), Bonatti Meri Luisa (b), Spadaccini Tiziana (b), Sebastianelli Raffaele (b)

- (a) Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento, Università degli Studi G. d'Annunzio, Chieti-Pescara
- (b) ASL 02, Lanciano-Vasto-Chieti

Introduzione. La Gestione Integrata (GI) è un sistema organizzato per rispondere ai bisogni delle persone con malattie croniche (IGEA 2011). Il modello della GI rappresenta il più diffuso ed efficace modello per la gestione delle patologie croniche e costituisce ormai il riferimento organizzativo-operativo di tutte le esperienze più significative in Italia e all'estero nell'ambito dell'assistenza alla cronicità. Il Diabete Mellito (DM), grazie al progetto IGEA, è divenuto un modello paradigmatico per tutte le altre patologie croniche. In Abruzzo molto si è fatto per la formazione, l'informatizzazione e la attuazione pratica delle linee di indirizzo del progetto. In particolare la ASL Lanciano-Vasto-Chieti ha sempre visto una grande attenzione alla GI del DM da parte dei medici di medicina generale (MMG) e degli specialisti. Relativamente ad IGEA gli obiettivi del Piano Regionale di Prevenzione prevedevano: 1) la realizzazione in ogni realtà locale di un percorso diagnostico terapeutico assistenziale in diabetologia; 2) la implementazione della comunicazione interna tra gli operatori coinvolti; 3) la formazione di Care manager; 4) la presa in carico della persona; 5) il miglioramento del sistema informativo; 6) la formazione specifica dei MMG.

Metodi. Tra gli obiettivi individuati nella ASL Lanciano-Vasto-Chieti sono stati progettati e realizzati, in assoluta consonanza con la Unità Operativa di Formazione Aziendale, nell'ultimo trimestre del 2013, eventi di formazione ECM per i MMG, capillarizzati in 5 edizioni, su sedi diverse.

Risultati. Questi eventi, che hanno visto come docenti due diabetologi (dei quali uno Formatore Nazionale), un MMG-Formatore e un Dirigente della Unità Operativa di Formazione Aziendale, hanno registrato la partecipazione di 170 MMG. Di essi 132 (77,6%) hanno personalmente e formalmente aderito alla GI, accettando anche la condivisione con le Unità Operativa di Diabetologia aziendali di riferimento, dei dati clinici dei pazienti dopo avere acquisito il consenso informato degli stessi. Gli eventi realizzati sono stati occasione per condividere ed implementare i percorsi diagnostici terapeutici assistenziali e le soluzioni per il sistema informativo. I questionari di gradimento hanno mostrato valutazione molto positiva della qualità complessiva degli eventi e dei docenti (90% di consensi).

Conclusioni. I nostri risultati confermano una grande attenzione per la GI del DM da parte di tutti gli attori. È necessario che tutte le azioni intraprese e gli impegni assunti vengano portati a positiva conclusione. Il confermato clima collaborativo instaurato nella ASL Lanciano-Vasto-Chieti è substrato indispensabile per il successo.